

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2016

RETIAMBIENTE S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: PISA PI VIA ARCHIMEDE
BELLATALLA 1

Numero REA: PI - 175320

Codice fiscale: 02031380500

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	18
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	23
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	26
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	29

RETIAMBIENTE S.P.A.

Codice fiscale 02031380500

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2016RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

	2016/0	2015/0
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	144.457	(10.906)
Imposte sul reddito	-	(1.741)
Interessi passivi/(attivi)	(210.043)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(65.586)	(12.647)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	10.869	9.043
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	10.869	9.043
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(54.717)	(3.604)
Variazioni del capitale circolante netto		
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(23.392)	-
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(9)	9
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(11.534)	-
Totale variazioni del capitale circolante netto	(34.935)	9
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(89.652)	(3.595)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	210.043	-
(Imposte sul reddito pagate)	-	1.741
Totale altre rettifiche	210.043	1.741
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	120.391	(1.854)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(142.000)	(712.400)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(12.863)	(39.269)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(4.030.055)	(13.470.980)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.184.918)	(14.222.649)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	59.837	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	4.172.056	14.183.379
(Rimborso di capitale)	-	(10.906)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.231.893	14.172.473
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	167.366	(52.030)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	73.174	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	73.174	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	240.539	73.174
Danaro e valori in cassa	1	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	240.540	73.174

RETIAMBIENTE S.P.A.

Codice fiscale 02031380500

RENDICONTO FINANZIARIO DIRETTO

	2016/0	2015/0
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	3	1.808
(Pagamenti al personale)	1.536	-
(Imposte pagate sul reddito)	-	1.741
Interessi incassati/(pagati)	210.043	-
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	211.582	3.549
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(142.000)	(712.400)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(12.863)	(57.357)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(4.030.055)	(13.470.980)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.184.918)	(14.240.737)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	59.837	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	4.172.056	14.183.379
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.231.893	14.183.379
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	258.557	(53.809)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	73.174	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	73.174	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	240.539	73.174
Danaro e valori in cassa	1	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	240.540	73.174

RETIAMBIENTE S.P.A.

Codice fiscale 02031380500

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un **utile di Euro 144.457** contro una perdita di esercizio di Euro 10.906 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirVi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2016 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs. 17.01.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

A seguito dell'esecuzione dei previsti conferimenti effettuati entro il 31 Dicembre 2015 ma divenuti efficace solo il 14 gennaio 2016 con la prevista iscrizione della delibera nel registro delle imprese che ha efficacia costitutiva ex art. 2436 co. 5 c.c. ma e poi con quelli eseguiti nel corso dell'anno 2016 la società ha acquisito al patrimonio sociale i beni e partecipazioni definitivamente. Pertanto, in ossequio a quanto già previsto nell'esercizio precedente la società redige per il primo esercizio oltre al bilancio della società anche il bilancio consolidato.

Infatti, la Società detenendo partecipazioni di controllo, ha redatto il bilancio consolidato di Gruppo al 31 Dicembre 2016, così come previsto dal D. Lgs 127/91. Il suddetto bilancio sarà presentato agli Azionisti insieme al bilancio d'esercizio, alla relazione sulla gestione, la relazione del Collegio Sindacale e la relazione della Società di revisione.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

RETIAMBIENTE S.P.A.

Codice fiscale 02031380500

- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente.
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 Dicembre 2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

A seguito dell'esecuzione dei previsti conferimenti effettuati entro il 31 Dicembre 2015 ma divenuti efficace solo il 14 gennaio 2016 con la prevista iscrizione della delibera nel registro delle imprese che ha efficacia costitutiva ex art. 2436 co. 5 c.c. ma e poi con quelli eseguiti nel corso dell'anno 2016 la società ha acquisito al patrimonio sociale i beni e partecipazioni definitivamente. Pertanto, in ossequio a quanto già previsto nell'esercizio precedente la società redige per il primo esercizio oltre al bilancio della società anche il bilancio consolidato.

Infatti, la Società detenendo partecipazioni di controllo, ha redatto il bilancio consolidato di Gruppo al 31 Dicembre 2016, così come previsto dal D. Lgs 127/91. Il suddetto bilancio sarà presentato agli Azionisti insieme al bilancio d'esercizio, alla relazione sulla gestione, la relazione del Collegio Sindacale e la relazione della Società di revisione.

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

RETIAMBIENTE S.P.A.

Codice fiscale 02031380500

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

ATTIVITA' SVOLTA

La Vostra società, come ben sapete, ad oggi, ha il compito di svolgere le attività preparatorie, organizzative, accessorie e strumentali al conferimento dei beni da parte dei soci ed al successivo ampliamento del suo capitale ad un socio industriale per svolgere la gestione integrata dei rifiuti. La società risulta ancora inattiva

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

I fatti di rilievo, seppure la conoscenza non sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente, sono i seguenti:

- in data 11 Maggio 2016 in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2015 è stato nominato il nuovo Collegio Sindacale nei seguenti membri: Dott. Juri Scardigli quale Presidente, Dott.ssa Daniela Venturini e Dott.ssa Eleonora Bartolomei quali effettivi e Dott.ssa Silvia fossati e Dott. Massimo Romiti quali supplenti;
- in data 30 Giugno 2016 si è tenuta l'Assemblea Straordinaria dei soci avanti il Notaio, Dott. Massimo Cariello, che ha deliberato l'aumento di capitale scindibile mediante conferimenti in natura fino a concorrenza della somma complessiva di € 18.355.835,00. Nei termini previsti sono stati eseguiti i previsti conferimenti in natura nel rispetto dei termini e conformemente a quanto risultante dalla relazione di stima redatta dall'esperto indipendente ai sensi dell'art. 2343-ter co. 2 lett b) c.c.. L'amministratore unico ha eseguito la verifica dei conferimenti ed ha iscritto la delibera nel Registro delle Imprese di Pisa.
- In data 19 Luglio 2016 si è tenuta una nuova Assemblea dei soci avanti il Notaio, Dott. Massimo Cariello, che nella parte straordinaria ha deliberato l'aumento di capitale scindibile mediante conferimenti in natura fino a concorrenza della somma complessiva di € 18.475.435,00. Nei termini previsti sono stati eseguiti i previsti conferimenti in natura nel rispetto dei termini e conformemente a quanto risultante dalla relazione di stima redatta dall'esperto indipendente ai sensi dell'art. 2343-ter co. 2 lett b) c.c.. L'amministratore unico ha eseguito la verifica dei conferimenti ed ha iscritto la delibera nel Registro delle Imprese di Pisa.
- in data 31 Gennaio 2017 si è tenuta l'Assemblea Ordinaria dei soci che ha nominato la società di revisione UHY Bompani S.r.l. per la funzione di revisore dei conti.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

RETIAMBIENTE S.P.A.

Codice fiscale 02031380500

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale (ove esistente), in considerazione della loro utilità pluriennale e si riferiscono unicamente alle spese notarili per le assemblee straordinarie relative ai conferimenti delle società controllate.

L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	45.217	45.217
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.612	12.612
Valore di bilancio	32.605	32.605
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	12.862	12.862
Ammortamento dell'esercizio	10.869	10.869
Altre variazioni	1	1
Totale variazioni	1.994	1.994
Valore di fine esercizio		
Costo	12.862	12.862
Valore di bilancio	34.599	34.599

L'incremento della voce "Costi d'impianto e ampliamento" si riferisce alle spese notarili sostenute per l'aumento di capitale.

RETIAMBIENTE S.P.A.

Codice fiscale 02031380500

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore di conferimento secondo quanto indicato nelle relazioni giurate redatte dal soggetto autonomo BDO e poi deliberate nelle varie Assemblee Straordinarie che si sono succedute.

Le immobilizzazioni materiali non sono state ammortizzate poiché al momento la società non sta gestendo alcun servizio, pertanto, i beni non sono direttamente utilizzati per attività proprie.

La Società non ha ricevuto contributi in conto impianti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali aumentano di Euro 142.000,00, essenzialmente per i conferimenti fatti nel corso dell'anno 2016

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	337.000	375.100	712.100
Valore di bilancio	337.300	375.100	712.400
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	142.000	142.000
Totale variazioni	-	142.000	142.000
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	337.300	517.100	854.400

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie**PARTECIPAZIONI VALUTATE AL VALORE DI CONFERIMENTO**

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al valore di sottoscrizione (art. 2426 n. 1).

Trattasi di partecipazioni acquisite nel progetto di esecuzione del piano d'ambito dell'ATO Toscana Costa per la gestione integrata dei rifiuti finalizzate

RETIAMBIENTE S.P.A.

Codice fiscale 02031380500

all'individuazione di un gestore unico

Le partecipazioni iscritte non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole.

Qui di seguito è riportato il dettaglio delle partecipazioni:

ESA S.p.A.	1.228.997,00
ASCIT S.p.A.	1.604.997,00
ERSU S.p.A.	2.206.997,00
Geofor S.p.A.	8.429.989,00
REA S.p.A.	4.030.055,00
Totale	17.501.035,00

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	13.470.980	13.470.980
Valore di bilancio	13.470.980	13.470.980
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	4.030.055	4.030.055
Totale variazioni	4.030.055	4.030.055
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	17.501.035	17.501.035

Le partecipazioni assunte in queste imprese non comportano una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime.

Il totale delle immobilizzazioni finanziarie è aumentato rispetto all'anno precedente passando da Euro 13.470.980 ad Euro 17.501.035 a causa del conferimento avvenuto nel corso del 2016 della società R.E.A. Rosignano Energia Ambiente S.p.A.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

RETIAMBIENTE S.P.A.

Codice fiscale 02031380500

Descrizione	31.12.2015	31.12.2016	Variazioni
Rimanenze			
Crediti verso clienti			
Crediti v/imprese controllate			
Crediti v/imprese collegate			
Crediti v/controllanti			
Crediti tributari	1.276	15.881	14.605
Imposte anticipate	12.252	12.252	
Crediti verso altri	181		(181)
Attività finanziarie non immobiliz.			
Disponibilità liquide	73.174	240.540	167.366
Totale	86.883	268.673	181.790

Attivo circolante: Crediti

Trattandosi di crediti vantati nei confronti dell'erario sono iscritti in bilancio secondo il loro valore nominale e, pertanto, non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	1.276	12.252	181	13.709
Variazione nell'esercizio	14.605	-	(181)	14.424
Valore di fine esercizio	15.881	12.252	0	28.133
Quota scadente entro l'esercizio	15.881		-	15.881

La voce C II 5 bis) "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo comprende il credito IVA maturato nel corso dell'esercizio. L'intero importo si ritiene verrà

RETIAMBIENTE S.P.A.

Codice fiscale 02031380500

utilizzato mediante compensazione entro 12 mesi.

La voce C II 5 ter) "imposte anticipate" esigibili entro l'esercizio successivo comprende

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	15.881	15.881
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	12.252	12.252
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	28.133	28.133

Non vi sono crediti in valuta.

Si espone di seguito il dettaglio della voce C.II "Crediti":

Crediti v/erario per imposte anticipate Euro 12.252
Crediti v/erario per IVA Euro 15.881

Totale Euro 28.133

Il totale dei crediti iscritti nell'attivo circolante è aumentato rispetto all'anno precedente passando da Euro 13.709 ad Euro 28.133 a causa soprattutto dell'aumento del credito vantato nei confronti dell'erario per IVA

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	73.174	0	73.174
Variazione nell'esercizio	167.365	1	167.366
Valore di fine esercizio	240.539	1	240.540

RETIAMBIENTE S.P.A.

Codice fiscale 02031380500

Il saldo rappresenta il saldo dell'unico conto corrente bancario intestato alla società che presenta un saldo attivo.

Come già detto nell'introduzione, l'attivo circolante è aumentato rispetto all'anno precedente passando da Euro 86.883 ad Euro 240.540 a causa principalmente dell'incremento delle disponibilità liquide.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

	Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo
Immobilizzazioni immateriali	
Costi di impianto e di ampliamento	34.599
Immobilizzazioni materiali	
Attrezzature industriali e commerciali	337.300
Altri beni	517.100
Rimanenze	
Totale	888.999

Il totale dell'attivo è aumentato rispetto all'anno precedente passando da Euro 14.302.868 ad Euro 18.658.707 a causa soprattutto dei conferimenti fatti in corso d'anno e già citati nella prima parte del presente documento

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 18.475.435, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 18.475.435 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le tabelle successive evidenziano le singole componenti del Patrimonio netto e le relative movimentazioni.

RETIAMBIENTE S.P.A.

Codice fiscale 02031380500

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Varie altre riserve	Totale altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	120.000	(1)	(1)	(31.661)	(10.906)	77.432
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente						
Altre variazioni						
Incrementi	18.355.435	-	-	-	10.906	18.366.341
Decrementi	-	-	-	10.905	-	10.905
Risultato d'esercizio					144.457	144.457
Valore di fine esercizio	18.475.435	(1)	(1)	(42.566)	144.457	18.577.325

Le variazioni nelle voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

A) Patrimonio Netto	Euro 18.577.325
B) Fondi per rischi e oneri	Euro 0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	Euro 0
D) Debiti	Euro 81.382
E) Ratei e risconti	Euro 0
Totale Passivo	Euro 18.658.707

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	18.475.435	Versamenti/ Conferimenti	B/C	18.475.435
Altre riserve				
Utili portati a nuovo	(42.566)	Perdite		-
Totale	18.432.869			18.475.435
Quota non distribuibile				18.475.435

LEGENDA / NOTE:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

RETIAMBIENTE S.P.A.

Codice fiscale 02031380500

Debiti

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sarebbero irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	42.047	0	0	0	42.047
Variazione nell'esercizio	(23.392)	59.837	1.354	1.536	39.335
Valore di fine esercizio	18.655	59.837	1.354	1.536	81.382
Quota scadente entro l'esercizio	18.655	59.837	1.354	1.536	81.382

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente regionale conseguentemente tutti i debiti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	18.655	18.655
Debiti verso imprese controllate	59.837	59.837
Debiti tributari	1.354	1.354
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.536	1.536
Debiti	81.382	81.382

Non vi sono debiti in valuta.

RETIAMBIENTE S.P.A.

Codice fiscale 02031380500

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Totale debiti
Debiti assistiti da garanzie reali					
Debiti non assistiti da garanzie reali	18.655	59.837	1.354	1.536	81.382
Totale	18.655	59.837	1.354	1.536	81.382

I debiti complessivamente sono aumentati rispetto all'anno precedente passando da Euro 42.047 ad Euro 81.382 a causa del finanziamento infruttifero delle società controllate pari ad € 59.837.

Il totale del passivo è aumentato rispetto all'anno precedente passando da Euro 14.302.868 ad Euro 18.658.707 a causa soprattutto degli aumenti di capitale deliberati

Imposte dell'esercizio

Non ci sono imposte di competenza dell'esercizio poiché l'utile di esercizio è generato da distribuzione di dividendi percepiti da soggetti IRES ed imponibili per il 5% del loro ammontare. Pertanto, stante i costi operativi della società la medesima determina una perdita fiscale per cui non risultano imposte né IRES né IRAP per l'esercizio in chiusura.

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	6.400	12.000

Il costo relativo agli amministratori non comprende gli oneri previdenziali a carico dell'azienda

L'ammontare dei compensi spettanti e corrisposti agli amministratori per il 2016 è

RETIAMBIENTE S.P.A.

Codice fiscale 02031380500

stato di Euro 6.400,00 lordi

Per quanto concerne i componenti il Collegio Sindacale il compenso spettante è pari ad Euro 12.000,00 di cui Euro 6.000,00 per il Presidente ed Euro 3.000,00 per ciascun effettivo.

Infine, per la società di revisione facente funzioni di controllo contabile la nomina è avvenuta il 31 Gennaio 2017 ed il compenso stimato per il primo anno è stato determinato in € 7.500,00

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è costituito da n° 14.475.435 azioni ordinarie di nominali Euro 1,00 (uno/00) ciascuna, sottoscritte al 31/12/2016 per Euro 18.475.435 ed interamente versate.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti l'Amministratore Unico approva il bilancio 2016 con la destinazione dell'utile di esercizio a copertura delle perdite pregresse ed ammontanti ad € 42.566 e la rimanente parte a Riserva Volontaria una volta detratta la quota da destinare a Riserva Legale secondo la vigente normativa.

Nota Integrativa parte finale

L'organo amministrativo ritiene, Signori Soci, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e finanziari siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016 e tutti gli allegati che lo accompagnano

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

RETIAMBIENTE S.P.A.

Codice fiscale 02031380500

Pisa, lì 25 Maggio 2017

L'amministratore unico
Prof. Dott. Marco Frey

Dichiarazione di conformità

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese

RetiAmbiente S.p.A.

Verbale di assemblea ordinaria del 14 luglio 2017

L'anno 2017, il giorno 14 del mese di luglio alle ore 10.30, presso la Sala Regia del Comune di Pisa, si è tenuta in seconda convocazione, stante la seduta deserta del giorno 29 giugno 2017, l'assemblea ordinaria della società RETIAMBIENTE S.P.A per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del Bilancio Sociale della società al 31 Dicembre 2016: delibere inerenti e conseguenti;
- 2) Presa d'Atto del Bilancio consolidato al 31 Dicembre 2016: delibere inerenti e conseguenti.

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i signori:

Marco Frey, Amministratore Unico
Juri Scardigli, Presidente del Collegio sindacale
Eleonora Bartolomei, Membro effettivo del Collegio sindacale
Daniela Venturini, Membro effettivo del Collegio sindacale

A sensi dello Statuto assume la presidenza il Prof. Marco Frey, Amministratore Unico e, verificata la regolarità della convocazione, consta la presenza dei rappresentanti dei Comuni (Sindaci o loro delegati) come da registro di cui all'Allegato A per n. 11 presenti e per un totale di azioni rappresentate pari al 55,94% del capitale.

Il presidente chiama a fungere da segretario Maria Francesca Zuddio.

Preliminarmente alla discussione dei punti all'ordine del giorno, il presidente dà atto della lettera, pervenuta dal Comune di Livorno nel tardo pomeriggio del 13 luglio u.s., avente ad oggetto una richiesta di rinvio dell'assemblea. L'amministratore unico legge ad alta voce la missiva (Allegato B) in cui la richiesta di rinvio è motivata dalla formulazione poco chiara dell'ordine del giorno con riferimento al bilancio consolidato e dal mancato rispetto della normativa concernente il controllo analogo, oltre che dall'assenza della relazione del collegio sindacale al bilancio consolidato e dalla carenza di informazioni contenute nella nota integrativa.

Nella richiesta si sostiene che RetiAmbiente sarebbe una società *in house* sottoposta al controllo analogo, tenuto conto della partecipazione indiretta e totalitaria dei comuni soci in aziende affidatarie in house del servizio rifiuti. Il Prof. Frey ricorda che, in costanza dell'interpretazione suggerita dall'Autorità d'ambito e dai suoi legali, l'attuale configurazione di RetiAmbiente non rappresenta una fattispecie di *in house* indiretta. Le società, da essa interamente partecipate, svolgono viceversa il servizio sulla base di quanto previsto dall'articolo 68, legge regionale n. 77 del 24 dicembre 2013, il quale dispone che "Per garantire la continuità del servizio di gestione dei rifiuti urbani e del trasporto pubblico locale su gomma, nelle more dell'espletamento delle procedure di affidamento del servizio del gestore unico da parte delle autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, di cui all'articolo 31 della l.r. 69/2011 e della Regione Toscana, il servizio è espletato dai soggetti pubblici e privati esercenti, a qualsiasi titolo, l'attività di gestione operanti alla data del 31 dicembre 2013, sino al subentro del gestore unico". Di conseguenza, in virtù della particolare e temporanea situazione, la società non è sottoposta al controllo analogo.

Preliminarmente, il Presidente fa presente che sarebbe stato più opportuno che detti rilievi fossero stati presentati nell'imminenza della data di prima convocazione, poi andata deserta, rimandando la seconda convocazione allo stesso ordine del giorno e alla stessa documentazione. Entrando nel merito della comunicazione ricevuta, quanto alla seconda motivazione della richiesta di rinvio, l'amministratore unico

RetiAmbiente S.p.A.
Via A. Bellatalla 1-56100 Pisa
C.F. - P.IVA 02031380500 - Capitale Sociale 18.475.435,00 i.v.

RetiAmbiente S.p.A.

precisa che il consolidato viene presentato all'assemblea in aggiunta al bilancio di esercizio della società come presa d'atto e non come documento da approvare, ma è oggetto di controllo da parte dei revisori, essendo la somma dei bilanci delle diverse società già approvati dalle assemblee delle medesime. Chiede poi al presidente del collegio sindacale Dott. Scardigli di rispondere all'obiezione che riguarda l'assenza della relazione del collegio sindacale al bilancio consolidato.

Alle ore 11 entrano il sindaco di Palaia e il rappresentante di Ponsacco portando i comuni presenti a 13 e le quote rappresentate al 55,989%.

L'assessore Ghiselli del comune di Forte dei Marmi, premettendo di essere di nuova nomina, chiede che sia meglio dettagliata la questione dell'in house e lamenta l'indisponibilità dei documenti di bilancio.

In suo favore il Prof. Frey riassume il percorso di RetiAmbiente. Poi replica che i documenti sono stati depositati presso la sede legale e inviati per posta elettronica a chiunque ne abbia fatto richiesta. Successivamente passa la parola al presidente del Collegio Sindacale.

Il Dott. Scardigli premette di non aver avuto modo di approfondire le argomentazioni del Comune di Livorno poiché ne viene a conoscenza solo ora stante il fatto che è pervenuta alla società solo ieri nell'imminenza della seconda convocazione dell'assemblea e in assenza di una nota tecnica di approfondimento a sostegno della medesima. Pertanto egli non può che presumere che il riferimento al decreto Madia attenga all'ipotesi che la holding sia qualificabile come *in house* indiretta, essendovi il controllo delle cinque società da parte della totalità dei comuni, anche se non da parte di un unico ente.

Frey fa presente che le società mantengono il servizio esclusivamente perché lo prevede funzionalmente e temporaneamente la legge regionale, e che dunque le società controllate non sono *in house*. Di conseguenza non lo è neanche RetiAmbiente. Poi chiede al Direttore dell'Ato Borchetti se voglia aggiungere qualcosa al riguardo, e questi esclude categoricamente che RetiAmbiente possa qualificarsi come *in house*.

Il dott. Scardigli prosegue, precisando che nell'ordinamento italiano il consolidato non ha rilevanza giuridica, visto oltretutto che il risultato dell'esercizio non è nelle disponibilità dei soci e, pertanto, non è previsto un procedimento di approvazione uguale a quello ordinario. Aggiunge che ci sono società che non lo inseriscono neanche all'ordine del giorno dell'assemblea e che presso il registro delle imprese il consolidato viene semplicemente allegato al bilancio d'esercizio. Ritiene dunque, a nome del Collegio Sindacale, non rilevante l'obiezione contenuta nella lettera del Comune di Livorno e precisa che non esiste neanche l'obbligo in capo al collegio sindacale di redigere una relazione al consolidato ed essendo RetiAmbiente obbligata ad avere una revisione esterna, è stata proprio la società di revisione ad aver emesso la propria relazione sul consolidato. Il Collegio, in considerazione di ciò, ha ritenuto di inserire nella propria relazione ex art 2429 CC uno specifico paragrafo relativo al bilancio consolidato per quanto di propria competenza, atteso che la società di revisione ha emesso una propria relazione al consolidato senza rilievi. Detta decisione, appunto, è stata presa per attribuire alle osservazioni formulate maggiore valore rispetto ad una replica contenuta in una relazione al consolidato come semplice allegato al bilancio di esercizio.

In merito, invece, alla questione riguardante la lamentata carenza di informazioni contenute nella nota integrativa, il Dott. Scardigli fa presente che la società di revisione ha emesso anche per il bilancio di esercizio una propria relazione senza rilievi. Chiede, inoltre, se alla missiva ricevuta sono allegati delle annotazioni o osservazioni specifiche. Il Presidente consegna la lettera ricevuta priva di allegati. Il Dott. Scardigli chiede al vicesindaco del Comune di Carrara delegato a rappresentare anche il Comune di Livorno se sia in grado di fornire dettagli su quali informazioni non fossero contenute nella nota integrativa o non fossero ritenute esaustive, ma il delegato non ha ricevuto maggiori informazioni. Infine, il Dott. Scardigli riferisce di aver già precedentemente ricevuto una richiesta di chiarimenti da parte del Comune di Livorno a mezzo e-mail e di

RetiAmbiente S.p.A.

Via A. Bellatalla 1-56100 Pisa

C.F. - P.IVA 02031380500 - Capitale Sociale 18.475.435,00 i.v.

RetiAmbiente S.p.A.

aver risposto per tempo ai quesiti pervenuti sul consolidato come alle richieste di approfondimento su alcune voci di costo del bilancio, ritenendo di aver soddisfatto le richieste.

A questo punto il presidente dell'Assemblea propone che la seduta si tenga se vi è l'accordo del collegio sindacale e dei soci, poiché non ravvisa motivi validi a rinviare l'approvazione del bilancio d'esercizio della società e pertanto chiede che sull'argomento l'assemblea si esprima con una votazione formale.

Votanti: 13, rappresentanti il 55,989% delle azioni
Favorevoli: 9, rappresentanti il 51,774% delle azioni
Astenuti: 1, San Giuliano Terme, per 2,026% delle azioni
Contrari: 3, Forte dei Marmi, Carrara e Livorno per il 2,189%

Il rappresentante di Forte dei Marmi motiva il suo voto contrario con l'impossibilità di informarsi adeguatamente sui documenti di bilancio.

Alle 11.20 entrano i rappresentanti di Santa Croce sull'Arno e Collesalveti, portando i comuni presenti a 15 e le quote rappresentate al 56,573%.

L'amministratore passa a trattare il primo punto all'ordine del giorno, illustrando i risultati del bilancio d'esercizio e precisando che l'utile di 144.457 euro è stato in parte utilizzato per coprire le perdite pregresse. Cita tra i fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio la nomina a revisore esterno della società UHY Bompani durante l'assemblea del 31 gennaio.

Alle 11.30 il sindaco di Pisa Filippeschi esce dall'aula delegando in sua vece l'assessore Giuseppe Forte ed entra il rappresentante di Montopoli, portando i comuni rappresentati a 16 e le quote al 56,905%.

L'amministratore unico espone poi una sintesi della propria relazione sulla gestione, ricordando che l'attività di direzione e coordinamento è passata anche da periodici incontri con un comitato composto dai presidenti, e in molti casi dei presidenti e direttori delle società controllate - che finora ha incluso anche le società Amia e Asmiu - e il cui scopo è stato principalmente quello di ricercare tutte le sinergie possibili per creare economie di scala e in definitiva spendere meglio i soldi pubblici. Nello spirito della rete di imprese sono stati compiuti significativi passi in direzione di un sistema integrato per il controllo di gestione e sono state attivate collaborazioni tra le società. A titolo di esempio il Prof. Frey cita la condivisione del sistema di gestione delle buste paga tra Geofor e Rea, il trasferimento delle competenze tecniche maturate sul ciclo di raccolta di recupero delle alghe da Ersu ad Esa, la collaborazione attivata sui mezzi tra Rea ed Ascit. Informa inoltre che tra i fatti più significativi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio vi sono stati l'avvio di un percorso comune di valutazione del personale che avrà lo scopo di mappare le competenze esistenti e sarà realizzato con il supporto di una società di consulenza e l'affidamento ad Ersu della gestione dell'impianto di Pioppogatto. Spiega che per quanto la logica attuale preveda di limitare la gestione diretta degli impianti a quelli già di proprietà delle società, si è verificato che il Consorzio Ambiente Versilia - ritenendo insufficienti i flussi di rifiuti verso Pioppogatto - abbia rinunciato alla gestione e interrotto i rapporti con i comuni afferenti. A quel punto la gestione è stata affidata ad Ersu. Al di là dell'attenzione riservata al tema dei flussi in funzione degli impianti e ad alcuni aspetti gestionali che hanno riguardato le singole società, l'amministratore unico afferma che la rete sta funzionando bene, che l'attività di aggregazione svolta ha comportato che le società hanno iniziato a muoversi di concerto e permetterà di avere una RetiAmbiente compatta dal punto di vista della componente pubblica. Concludendo la relazione sulla gestione, l'amministratore unico precisa che l'utile della società è il risultato di un versamento da parte delle controllate di un contributo per il funzionamento,

RetiAmbiente S.p.A.
Via A. Bellatalla 1-56100 Pisa
C.F. - P.IVA 02031380500 - Capitale Sociale 18.475.435,00 i.v.

RetiAmbiente S.p.A.

proporzionale alle azioni conferite, essendo RetiAmbiente una società tuttora non operativa. Successivamente lascia spazio alle domande, ma poiché non ve ne sono, il bilancio viene posto in approvazione.

Votanti: 16, rappresentanti il 56,905% delle azioni
Favorevoli: 12, rappresentanti il 52,69% delle azioni
Astenuti: 2, San Giuliano Terme e Forte dei Marmi, per 4,114% delle azioni
Contrari: 2, Carrara e Livorno per lo 0,101% delle azioni

Approvato il bilancio, si passa alla discussione del secondo punto all'ordine del giorno, con la presa d'atto del bilancio consolidato, risultato della somma dei bilanci delle società Geofor, Rea, Ersu, Ascit ed Elbana servizi ambientali. Il Prof. Frey illustra i risultati della gestione: nello stato patrimoniale il totale attivo è pari a 97.063.973 Euro, nel conto economico è evidenziato un utile di esercizio di 3.910.373 Euro. L'amministratore chiarisce che il risultato di esercizio è frutto di un contributo non equivalente da parte delle società, ma che in ogni caso tutte le cinque società risultano in utile. Le più grandi hanno una sensibile capacità di autofinanziamento e una buona liquidità, Ersu è molto solida ed è destinata ad aumentare il proprio fatturato (e quello di RetiAmbiente) con la gestione di Pioppogatto, Ascit ha competenze eccellenti su raccolta differenziata ed economia circolare. Le società in qualche modo si compensano. Rea, per esempio, che ha una grande liquidità deve aumentare la propria quota di raccolta differenziata. Per farlo può beneficiare delle competenze delle altre società. Il consolidato sarà, inoltre, il punto di partenza nel rapporto con gli istituti di credito, per ottenere condizioni migliori, percorso già avviato nei mesi scorsi.

In seguito l'amministratore unico approfondisce alcune altre tematiche a beneficio dell'assemblea. Investimenti importanti sono già previsti da parte delle singole società, in particolare l'amministratore fa riferimento al nuovo impianto di Geofor per la gestione della FORSU, progettato e finanziato e per il quale è stata posta la prima pietra nel 2017. Informa che sugli impianti di questo tipo attualmente la società è sottodimensionata rispetto alla Toscana e all'Italia e che la gestione della FORSU offre importanti prospettive in un momento in cui il tradizionale compost lascia spazio per motivi sanitari ad impieghi alternativi che permetterebbero, ad esempio, di ricavare il carburante per i mezzi aziendali dalla frazione organica. La generazione di un'economia dei rifiuti circolare è potenzialmente facilitata dalla somma di competenze e dalle condizioni specifiche delle società. Si prospettano nuovi utilizzi degli spazi di Pioppogatto, per non dire dell'intrinseca vocazione dell'Elba verso il ciclo chiuso, dal momento che ogni volta che un rifiuto viene trasportato verso la Toscana continentale i costi lievitano. Il prof. Frey ricorda che proprio all'Elba si sono svolti alcuni eventi di approfondimento sul tema e che, in funzione comunicativa e simbolica, RetiAmbiente ha finanziato la raccolta dei rifiuti spiaggiati a Montecristo nel 2016. Cita inoltre, tra i comuni che dimostrano di volersi porre nella prospettiva innovativa e strategica dell'economia circolare Capannori e Rosignano. L'amministratore unico informa, infine, che il comitato di coordinamento ha tenuto in considerazione, pur non avendolo ricevuto formalmente, il documento firmato da alcuni sindaci in seno all'assemblea dell'ATO che spingeva RetiAmbiente a "mettersi in moto" dal 1° luglio. In risposta a tale sollecitazione, e in considerazione del fatto che i dipendenti delle cinque società sono nella stagione estiva quasi mille, il comitato ha ritenuto di impostare taluni aspetti organizzativi. Oltre alla valutazione del personale cui si è già fatto cenno, sono state attribuite responsabilità di coordinamento in tema finanziario, di pianificazione, delle risorse umane, della comunicazione ai direttori e in alcuni limitati casi ad altre figure. Il prof. Frey informa di aver mantenuto la responsabilità delle relazioni istituzionali e mette in evidenza - quale elemento di visibilità e peso - l'adesione a Cispel Toscana nel 2017 e la conquista per RetiAmbiente di un posto del direttivo dell'associazione.

RetiAmbiente S.p.A.
Via A. Bellatalla 1-56100 Pisa
C.F. - P.IVA 02031380500 - Capitale Sociale 18.475.435,00 i.v.

RetiAmbiente S.p.A.

Alle 11.45 il rappresentante dei comuni di Carrara e Livorno esce dall'aula, portando i soci rappresentati a 14 e le quote a 56,804%.

Il Prof. Frey passa la parola al Dr. Sartini della società di revisione UHY Bompani, che espone la relazione sul consolidato spiegando che, poiché RetiAmbiente è una holding, i principali valori sono rappresentati nelle partecipazioni. Sartini precisa che il valore di iscrizione delle partecipazioni detenute era corrette e che, non essendovi state operazioni tra partecipate il consolidato rappresenta la semplice addizione dei valori delle cinque società. Continua specificando che per la relazione è stato utilizzato un modello standard sintetico, ma che dietro vi è un'attività complessa ed elaborata che ha comportato anche la verifica delle attività svolte dai collegi sindacali delle singole società. Infine esprimere un giudizio positivo sulla correttezza e veridicità di quanto rappresentato nel consolidato.

Prende la parola il sindaco di Capannori per commentare positivamente i dati di bilancio. Il sindaco ritiene che, anche grazie al lavoro di armonizzazione svolto, vi siano le premesse per una integrazione sana e complementare tra società che hanno le proprie specificità. Spiega, inoltre, che il documento emerso dall'assemblea dell'ATO del marzo 2017 è volto allo scopo di rafforzare la società, per far sì che essa sia funzionante, efficace e competitiva, per mantenere un buon livello del servizio e non disperdere, anzi, mettere a valore il know-how presente nei diversi territori.

Il prof. Frey riprende la parola, ringrazia e fa cenno ad alcuni altri adempimenti svolti, citando tra gli allegati al bilancio la relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6 del decreto 175 e informando l'assemblea della pubblicazione - sul sito web della società - del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-19, redatto dal segretario del comune di San Giuliano, nominato con atto del 14 febbraio 2017 Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza. Con il consenso dell'assemblea si decide di prendere semplicemente atto del bilancio consolidato e della relazione della società di revisione.

Non essendovi ulteriori domande, comunicazioni e null'altro essendovi da deliberare, l'Assemblea viene sciolta alle ore 12.00.

Il Presidente
Marco Frey



Il segretario
Maria Francesca Zuddio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese

RetiAmbiente S.p.A.
Via A. Bellatalla 1-56100 Pisa
C.F. - P.IVA 02031380500 - Capitale Sociale 18.475.435,00 i.v.

RETIAMBIENTE S.P.A.

Codice fiscale 02031380500 – Partita iva 02031380500
Sede legale: VIA ARCHIMEDE BELLATALLA 1 - 56121 PISA PI
Numero R.E.A 175320
Registro Imprese di PISA n. 02031380500
Capitale Sociale Euro € 18.475.435,00 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2016

Signori soci,
il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2016 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile di Euro 144.457

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La società, prosegue nel proprio compito di svolgere le attività preparatorie, organizzative, accessorie e strumentali al conferimento dei beni da parte dei soci ed al successivo ampliamento del suo capitale ad un socio industriale per svolgere la gestione integrata dei rifiuti. La società risulta ancora inattiva

Durante l'esercizio si sono compiute le seguenti attività che vengono riepilogate qui di seguito:

- in data 11 Maggio 2016 in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2015 è stato nominato il nuovo Collegio Sindacale nei seguenti membri: Dott. Juri Scardigli quale Presidente, Dott.ssa Daniela Venturini e Dott.ssa Eleonora Bartolomei quali effettivi e Dott.ssa Silvia fossati e Dott. Massimo Romiti quali supplenti;
- in data 30 Giugno 2016 si è tenuta l'Assemblea Straordinaria dei soci avanti il Notaio, Dott. Massimo Cariello, che ha deliberato l'aumento di capitale scindibile mediante conferimenti in natura fino a concorrenza della somma complessiva di € 18.355.835,00. Nei termini previsti sono stati eseguiti i previsti conferimenti in natura nel rispetto dei termini e conformemente a quanto risultante dalla relazione di stima redatta dall'esperto indipendente ai sensi dell'art. 2343-ter co. 2 lett b) c.c.. L'amministratore unico ha eseguito la verifica dei conferimenti ed ha iscritto la delibera nel Registro delle Imprese di Pisa.
- In data 19 Luglio 2016 si è tenuta una nuova Assemblea dei soci avanti il Notaio, Dott. Massimo Cariello, che nella parte straordinaria ha deliberato l'aumento di capitale scindibile mediante conferimenti in natura fino a concorrenza della somma complessiva di € 18.475.435,00. Nei termini previsti sono stati eseguiti i previsti conferimenti in natura nel rispetto dei termini e conformemente a quanto risultante dalla relazione di stima redatta dall'esperto indipendente ai sensi dell'art. 2343-ter co. 2 lett b) c.c.. L'amministratore unico ha eseguito la verifica dei conferimenti ed ha iscritto la delibera nel Registro delle Imprese di Pisa.
- in data 31 Gennaio 2017 si è tenuta l'Assemblea Ordinaria dei soci che ha nominato la società di revisione UHY Bompani S.r.l. per la funzione di revisore dei conti.

La Società controlla direttamente le seguenti Società che nel percorso previsto dovrebbero essere incorporate nella società medesima e con l'individuazione del socio industriale minoritario svolgere il servizio di raccolta dei rifiuti urbani nel perimetro previsto dall'ATO Toscana Costa. **RetiAmbiente**

SpA, con sede in Pisa, via Archimede Bellatalla n. 1, con codice fiscale 02031380500, con capitale sociale pari a euro 18.475.435 - controllante

- **Geofor SpA**, con sede in Pontedera, Viale America n. 105, con capitale sociale pari a euro 2.704.000 e C.F. 01153330509, controllata al 100%;
- **Rea Rosignano Energia Ambiente SpA**, con sede in Rosignano Marittimo, Località Le Morelline Due, con capitale sociale pari a euro 2.520.000 e C.F. 01098200494, controllata al 100%;
- **Ersu SpA**, con sede in Pietrasanta, Via Ponte Nuovo n. 22, con capitale sociale pari a euro 876.413 e C.F. 00269090460, controllata al 100%;
- **Esa Elbana Servizi Ambientali SpA**, con sede in Portoferraio, Via Elba n. 149, con capitale sociale pari a euro 802.800 e C.F. 01280440494, controllata al 100%;
- **Ascit Servizi Ambientali SpA**, con sede in Capannori, Via San Cristoforo n. 82, con capitale sociale pari a euro 557.062 e C.F. 01052230461, controllata al 100%.

Andamento della gestione

La società ha svolto attività minime principalmente con l'intento di coordinare le aziende partecipate cercando di avviare un percorso condiviso di aggregazione incominciando ad attivare delle sinergie che possano attivare delle economie di scala.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

A conferma di quanto riferito nella Nota Integrativa si conferma che la società non ha nessun dipendente.

Rapporti con imprese controllate

Con riguardo alle controllate non si segnalano eventi di rilievo avendo svolto la società il suo ruolo di controllo e coordinamento all'interno del processo dinamico di svolgimento delle loro attività operative quotidiane cercando di avviare un processo sinergico comune.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, che, di fatto la società non ha utilizzato.

Rischio di liquidità

L'impresa non presenta passività finanziarie avendo posizioni attive sull'unico conto corrente bancario aperto ed usufruendo dei contributi delle società controllate.

Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione all'andamento della gestione l'unico prevedibile è che la società avvii la propria fase operativa con lo svolgimento del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilati nel perimetro di competenza dell'ATO Toscana Costa.

Avvio dell'adozione di un nuovo sistema informativo aziendale

La Società ha in corso di implementazione a livello di singole società controllate il nuovo sistema informativo ERP denominato SAP in Cloud. Sistema di gestione della qualità

Termine di convocazione dell'Assemblea

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, c.c. si precisa che la convocazione dell'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio 2016 è avvenuta entro i 180 giorni (anziché gli ordinari 120) successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale per la seguente motivazione: obbligo di redazione del bilancio consolidato.

Vi ringrazio per la fiducia accordatami e Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.

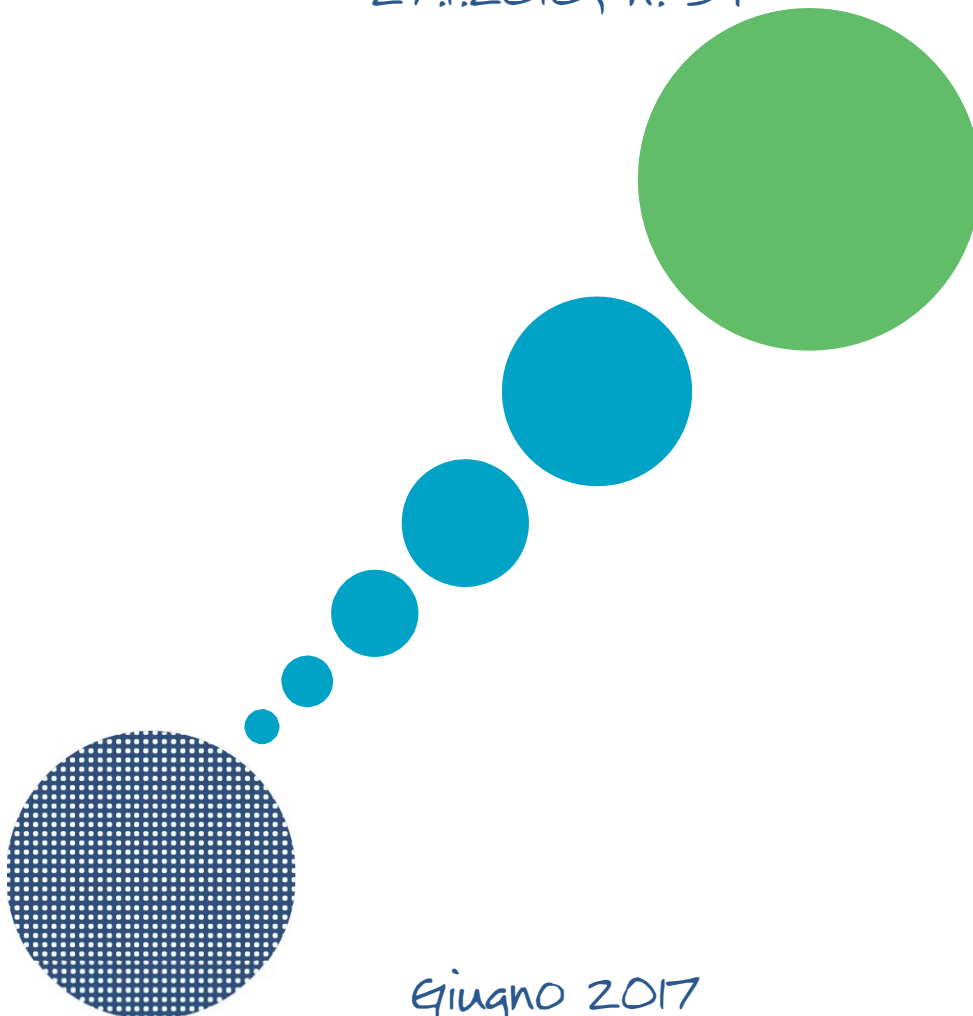
L'Amministratore Unico
Prof. Dott. Marco Frey

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese

RETIAMBIENTE S.P.A.

*Relazione della società di revisione
indipendente al bilancio d'esercizio
31.12.2016 ai sensi dell'art. 14 D.Lgs.
27.1.2010, n. 39*



Giugno 2017



Via Bernardino Telesio 2
20145 Milano

Telefono
E-mail
PEC
Web

+39 02 4986350-7
milano.audit@uhyitaly.com
uhybompani@legalmail.it
www.uhyitaly.com

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli azionisti della
Retiambiente S.p.A.
Via Archimede Bellatalla, 1
PISA

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Retiambiente S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità dell'Amministratore Unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

A member of UHY International, a network of independent accounting and consulting firms

Capitale Sociale € 100.000 - Codice Fiscale/Partita IVA e Registro Imprese n. 08042520968 - REA Milano 1999441 - Registro Revisori Legali n. 168159

Registrata al PCAOB e associata ASSIREVI

Altri uffici a Roma, Firenze, Brescia, Padova, Trento e Viareggio



Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Retiambiente S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

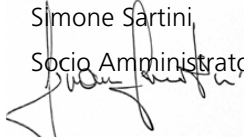
Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'Amministratore Unico di Retiambiente S.p.A., con il bilancio d'esercizio di Retiambiente S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Retiambiente S.p.A al 31 dicembre 2016.

UHY BOMPANI S.r.l.

Simone Sartini
Socio Amministratore


Pisa, 14 giugno 2017

RETIAMBIENTE S.P.A

Reg. Imp. 0203180500
Rea.175320**RETIAMBIENTE S.P.A**

Sede in VIA ARCHIMEDE BELLATALLA 1 - 56121 PISA (PI) Capitale sociale Euro 18.475.435,00 i.v.

**Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art.
2429, comma 2, del Codice Civile**

Signori Azionisti della RETIAMBIENTE S.P.A,

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2016:

- progetto di bilancio, completo di rendiconto finanziario , nota integrativa e relazione sulla gestione;

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDFEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

La Società ha conferito l'incarico della revisione legale dei conti a una Società di Revisione legale- UHY BOMPANI S.R.L. - iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, essendo la società :

- tenuta alla redazione del bilancio consolidato
- Tenuta a rispettare il dettato normativo del comma 2 dell'art 3 del D.LGS 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica " in base al quale nelle società per azioni a controllo pubblico la revisione legale dei conti non può essere affidata al collegio sindacale

Per questi motivi l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale incaricata dall'assemblea dei Soci del 31 gennaio 2017.

La relazione della Società di Revisione legale UHY BOMPANI S.R.L. ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2016 è stata predisposta in data odierna(14 giugno 2017) e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

La Società di revisione ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società RETIAMBIENTE S.P.A con il bilancio d'esercizio della Società RETIAMBIENTE S.P.A al 31/12/2016. A loro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società RETIAMBIENTE S.P.A al 31/12/2016.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei soci.

Pagina 1

RETIAMBIENTE S.P.A.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è stata avviata;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono assenti;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratore e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- non vi è presenza di personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali, circostanza che non è sostanzialmente mutata rispetto all'esercizio precedente;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.
- Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore unico con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con lo stesso amministratore Unico
- In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

RETIAMBIENTE S.P.A

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo amministrativo sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.
- Non sono state formulate denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.
- nel corso dell'esercizio il collegio ha rilasciato n. 2 pareri previsti dalla legge e precisamente quello previsto dal C. 6 art 2441 c.c.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c..

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, del Codice civile i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) – Costi impianto ed ampliamento- dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, del Codice civile il Collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto dei costi di impianto e ampliamento, dei costi di sviluppo e dell'avviamento iscritti nell'attivo;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;

RETIAMBIENTE S.P.A

- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il Collegio sindacale non ha nulla da osservare, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio di utile di Euro 144.457 contro una perdita di esercizio di Euro 10.906 dell'esercizio precedente e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	18.658.707
Passività	Euro	81.382
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	18.432.868
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	144.457

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	3
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	65.589
Differenza	Euro	(65.586)
Proventi e oneri finanziari	Euro	210.043
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	-
Risultato prima delle imposte	Euro	144.457
Imposte sul reddito	Euro	-
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	144.457

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 144.457 ;
Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa .

Osservazioni in ordine al bilancio consolidato

Le norme di comportamento del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili indicano che «non è previsto alcun obbligo di relazione né di formali espressioni di giudizio, che sono invece richiesti al revisore legale». Pertanto, il collegio sindacale non deve predisporre una relazione al bilancio consolidato, come è invece richiesto all'organo incaricato dell'attività di revisione.

A tale proposito l'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2016:

- progetto di bilancio consolidato di gruppo , completo di rendiconto finanziario nota integrativa ;

La relazione della Società di Revisione legale UHY BOMPANI S.R.L. ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio consolidato di gruppo chiuso al 31/12/2016 è stata predisposta in data odierna (14 giugno) e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo

Per quanto di nostra competenza possiamo assicurare che è stato rispettato l'iter procedurale previsto dalla legge per la formazione del bilancio consolidato di gruppo

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016, così come redatto dagli amministratori.

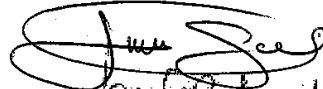
Livorno , 14 giugno 2017

RETIAMBIENTE S.P.A.

Il Collegio sindacale

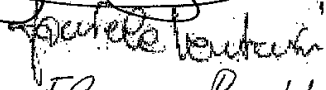
Presidente Collegio sindacale

Juri Scardigli



Sindaco effettivo

Venturini Daniela



Sindaco effettivo

Bartolomei Eleonora

